GECA 23/2024 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica all'Autorità ambientale regionale per l'integrazione della componente ambientale e della sostenibilità nella programmazione FEASR PSP-CSR 2023-2027.

CIG: B52A6EE856

RICHIESTE DI CHIARIMENTO E RELATIVE RISPOSTE

2° TRANCHE

DOMANDA 2:

Con riferimento alla Scheda Tecnica, si chiede cortesemente di fornire gli elementi necessari per quantificare l'impegno richiesto nello svolgimento dell'attività 2, in quanto il numero di interventi necessari in 4 anni di attività può essere estremamente variabile

RISPOSTA 2:

Indicativamente si ipotizza una media per ogni anno di: 3 "incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione"; 3 "iniziative di diffusione e visibilità"; 3 "azioni formative interne all'organizzazione".

DOMANDA 3

con riferimento alla procedura si chiede:

Disciplinare di gara, Capitolo16. Offerta tecnica. "La relazione contiene una proposta tecnico organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione di cui al successivo punto 18.1 i seguenti elementi." Non essendo specificati, a seguire, gli elementi, si deve fare riferimento ai contenuti di cui alla tabella al punto 18.1. Essendo specificato che l'offerta tecnica dovrà consistere in un massimo di 15 cartelle, si chiede se in tale numero debbano essere compresi tutti gli elementi elencati al punto 18.1 (e dunque le caratteristiche del team di lavoro con i relativi cv, le certificazioni possedute, l'organigramma societario con evidenziate le posizioni apicali occupate da donne, la natura di piccola-media impresa, ecc.).

RISPOSTA 3

Relativamente alle parole *"i seguenti elementi",* successive al punto 18.1, trattasi di mero refuso.

Sono esclusi dal conteggio delle 15 cartelle di cui all'art. 16. OFFERTA TECNICA del Disciplinare di gara i seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europeo di ciascun componente del gruppo di lavoro;
- copia conforme delle certificazioni, qualora possedute dal concorrente, indicate al punto 3. della Scheda tecnica del servizio;
- organigramma societario che evidenzi la percentuale di donne in ruoli societari e apicali (CdA/amministratore e dirigenti), come indicato al punto 4. della Scheda tecnica del servizio.
- la natura di micro, piccola o media impresa di cui al punto 5. della Scheda tecnica.

DOMANDA 4

Capitolato d'oneri speciale. Incompatibilità (pag. 3/16). L'impegno a non avere contratti in corso di collaborazione e/o assistenza tecnica con i soggetti beneficiari di agevolazioni riguarda anche eventuali incarichi in corso con Regione Lombardia o ERSAF, atteso che taluni interventi vedono come beneficiario Regione attraverso enti strumentali e società in house?

RISPOSTA 4

Con riferimento alla richiesta di chiarimento formulata in merito all'interpretazione della clausola di incompatibilità contenuta nel capitolato d'oneri speciale a pag. 3, nella quale è richiesto di dichiarare l'impegno a "non avere contratti in corso di collaborazione e/o assistenza tecnica con i soggetti beneficiari di agevolazioni a qualunque titolo erogati con risorse a valere su CSR-FEASR", si precisa che la portata di tale clausola coinvolge qualunque contratto di collaborazione e/o assistenza tecnica che l'aggiudicatario ha in essere al momento dell'aggiudicazione della gara con un altro soggetto che sia a sua volta beneficiario di agevolazioni erogate con risorse a valere su fondi CSR-FEASR 2023-2027. Considerato che ERSAF è beneficiario degli interventi SRH02 e SRH06 del CSR 2023-2027, si conferma che l'impegno riguarda anche tale Ente.

DOMANDA 5

Con riferimento all'indicazione che "L'offerta tecnica dovrà consistere in un massimo di 15 cartelle" contenuta nel Disciplinare (Capitolo 16), si chiede se copertina, indice e glossario delle sigle e abbreviazioni possano essere considerati esclusi rispetto al totale di 15 cartelle.

RISPOSTA 5

Si conferma.

DOMANDA 6

1. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 1. è richiesta una "collaborazione alla definizione degli strumenti attuativi del programma CSR, in particolare nell'individuazione di criteri ambientali". Si prega di:
- specificare cosa si intende con l'espressione "strumenti attuativi del programma CSR";
confermare che, con l'espressione "criteri ambientali", ci si riferisce ai criteri di selezione di sostenibilità ambientale per le operazioni del CSR (ad esempio, criteri relativi ad una gestione efficace delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, e alla riduzione della dipendenza dalle sostanze chimiche). Inoltre, si prega di specificare se tali criteri si riferiscono alle attività degli operatori del settore primario e/o all'intervento da finanziare.
2. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 1. è richiesta una "Partecipazione ad eventuali azioni di supporto e accompagnamento per l'attuazione del programma CSR". Si prega di specificare cosa si intende con "azioni di supporto e accompagnamento per l'attuazione del programma CSR".
3. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 1. è richiesto un supporto alla partecipazione dell'Autorità di Gestione Regionale per lo Sviluppo Rurale al Comitato di Monitoraggio Regionale dello Sviluppo Rurale (CMR). Si prega di specificare le modalità con cui ci si aspetta che il fornitore del servizio di assistenza dia supporto all'AdG nella partecipazione al CMR.
4. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 1. è richiesto un supporto all'"integrazione delle azioni messe in campo, sia in chiave intra-programma (tra interventi dello stesso programma – CSR 2023-2027), sia messe in atto da altri programmi e strategie di sviluppo territoriale (ad es. Aree interne)". Si prega di chiarire le modalità con cui ci si aspetta che il fornitore del servizio supporti tale integrazione delle azioni messe in campo.

5. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 2. è richiesto un supporto all'AA e all'AdGR per incontri/iniziative di affiancamento, divulgazione e informazione sugli effetti ambientali derivanti dall'attuazione degli interventi del CSR. Si prega di specificare a quanti incontri/iniziative è prevista la partecipazione del fornitore del servizio di assistenza tecnica.
6. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 2. è richiesto un supporto all'AA per lo "svolgimento di azioni formative e informative interne all'organizzazione regionale, finalizzate ad una corretta attuazione del programma e ad una diffusione dell'approccio alla sostenibilità nell'attuazione delle policy". Si prega di specificare per quante azioni formative e informative è prevista la partecipazione del fornitore del servizio di assistenza tecnica o se queste devono essere stimate dallo stesso. Si prega inoltre di chiarire le policy a cui si fa riferimento.
7. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 2. è richiesta la predisposizione dei contenuti finalizzati all'aggiornamento del sito web dell'Autorità Ambientale. Si prega di chiarire la tipologia di contenuti finalizzati al sito web.
8. Nella Scheda tecnica, sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", nell'ambito dell'attività 3. si richiede di "individuare il contributo dei Programmi al conseguimento delle politiche regionali e della Strategia regionale di Sviluppo sostenibile". Si prega di specificare a quali Programmi ci si riferisce (oltre al CSR) e si prega di specificare i destinatari di tale deliverable.
9. Si prega di specificare a quali e quanti stakeholder potrà e dovrà avere accesso il fornitore del servizio di assistenza.
10. Si prega di specificare se i Piani Operativi saranno definiti con l'AA in base alle sue esigenze e priorità di supporto o se dovranno essere proposti dal fornitore di servizi.
11. Si prega di confermare che i SAL meeting previsti dal presente bando siano previsti a cadenza semestrale e specificare se è richiesto che il fornitore del servizio partecipi ad altri meeting.
12. Si prega di specificare, con riferimento alle attività 1. 2. 3. e 4. descritte nella sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche" della Scheda tecnica, quali deliverable ci si aspettano dal fornitore del servizio di assistenza
13. Si prega di descrivere i risultati/deliverable previsti rispetto alle attività descritte, definendo le parti che dovrebbero comporre i Piani Operativi
14. Si prega di descrivere le necessità in termini di riunioni e workshop con i soggetti coinvolti.

RISPOSTA 6

1. Il termine "strumenti attuativi" è generale e si riferisce a tutte le iniziative che possono essere attivate in attuazione del CSR. Il termine "criteri ambientali" ha anch'esso un'accezione generale e si riferisce alla definizione di criteri da porre all'interno degli strumenti attuativi, che possono riguardare sia le attività degli attori che dell'intervento, per consentire di valorizzare e stimolare la presenza di contenuti ambientali nelle proposte presentate a valere sulle iniziative e di incrementare la sostenibilità delle azioni previste in attuazione del programma.

2. Si intende riferirsi ad azioni di supporto e accompagnamento rivolte tanto ai soggetti attuatori che ai soggetti partecipanti alle iniziative che potrebbero essere messe in campo per favorire un'attuazione più efficace delle iniziative in riferimento agli aspetti ambientali.

3. E' da intendersi che il servizio dovrà garantire il supporto all'Autorità Ambientale regionale per la partecipazione al Comitato di Monitoraggio Regionale, in collaborazione con l'Autorità di Gestione. Tale supporto si potrà esprimere in modalità differenti a seconda delle esigenze dell'AA e dell'AdG. In generale dovrà consentire una partecipazione efficace dell'AA e dell'AdG al Comitato e una trattazione efficace dei temi di competenza dell'AA oggetto di esposizione/discussione/decisione in sede di Comitato. Nel concreto, tale attività potrà consistere in elaborazione di dati e sintesi del

lavoro in corso, redazione di presentazioni a supporto dell'esposizione e della discussione in sede di Comitato, analisi della documentazione oggetto di valutazione da parte del Comitato.

4. La declinazione di tale attività potrà aver luogo attraverso la redazione di specifiche relazioni tecniche al riguardo.

5. Per ogni anno la previsione è la seguente: 3 "incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione"; 3 "iniziative di diffusione e visibilità"; 3 "azioni formative interne all'organizzazione".

6. Per ogni anno la previsione è la seguente: 3 "azioni formative interne all'organizzazione". Il riferimento all'approccio alla sostenibilità nell'attuazione delle policy è un riferimento generale che si ritiene debba permeare le azioni formative e informative e chiama a riferimento il quadro di sostenibilità in cui si inseriscono oggi tutte le politiche regionali.

7. È previsto l'aggiornamento periodico dei testi sul sito regionale relativi all' attività dell'AA (1 o 2 volte l'anno) e la cura della pubblicazione dei report/documenti prodotti.

8. Il riferimento va inteso principalmente in relazione al CSR con la possibilità di tenere in considerazione anche i risultati finali della programmazione PSR 2014-2022 in funzione delle esigenze emergenti dal dialogo con l'AdG. Il destinatario è la DG Ambiente e Clima, nel suo ruolo di presidio dei temi dello Sviluppo Sostenibile, in coordinamento con la DC Programmazione, e l'Autorità di gestione.

9. Ad oggi l'AA non collabora stabilmente con le tipologie di soggetti indicati. Alcuni di essi possono essere stati coinvolti in iniziative di informazione, comunicazione, dialogo/discussione su temi specifici durante i diversi periodi di programmazione: in linea generale il fornitore di servizio potrà proporre di coinvolgere alcuni dei soggetti indicati per tipologie di iniziative analoghe.

10. I Piani operativi sono redatti e formalizzati dal fornitore a valle di un dialogo con AA e AdG, concernente le attività da supportare nell'arco di ciascun semestre.

11. In ogni caso, potranno tenersi incontri e confronti con l'AA per la redazione dei SAL semestrali: tali interlocuzioni rientrano nella modalità di lavoro caratterizzata da confronto continuo che dovrà sussistere tra AA e fornitore del servizio.

12. Attività 1 I deliverable attesi sono i seguenti:
    a. Formulazione del testo dei criteri ambientali e dei contenuti ambientali all'interno delle iniziative;
    b. Relazioni tecniche istruttorie e presentazioni per Comitato di Monitoraggio e a supporto all'integrazione delle azioni messe in campo;
    c. Relazioni e presentazioni sulle ricadute ambientali a scala locale degli interventi Strutturali realizzati con il CSR 2023-2027;
    d. Realizzazione cartografie/shape file a supporto del monitoraggio indicatori ambientali,

    Attività 2:
    e. per ogni anno la previsione è la seguente:
        i. 3 "incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione";
        ii. 3 "iniziative di diffusione e visibilità";
        iii. 3 "azioni formative interne all'organizzazione". (come già detto nel riscontro ad altri quesiti);

iv. 2 aggiornamenti sito web e caricamento di report, focus prodotti.

Attività 3: report annuale dell'attività;

Attività 4: report semestralmente dell'attività a partire dal 2026.

13. Il piano operativo è redatto e formalizzato dal fornitore a valle di un dialogo con AA e AdG, concernente le attività da supportare nell'arco di ciascun semestre. Il piano operativo tipicamente riporta le attività da svolgere nel corso del semestre in riferimento alle Attività 1, 2, 3, 4. In termini generali, pertanto, i deliverable di ogni semestre sono inquadrabili come definizione di dettaglio di ciascuna delle attività previste nel PO, dando riscontro anche delle giornate/uomo impiegate.

14. Per le attività di cui all'Attività 2 per ogni anno la previsione è la seguente:
    a. 3 "incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione";
    b. 3 "iniziative di diffusione e visibilità";
    c. 3 "azioni formative interne all'organizzazione". (come già detto nel riscontro ad altri quesiti);
    d. 2 aggiornamenti sito web e caricamento di report, focus prodotti.

    Per le altre attività si stimano:

    e. 20 incontri all'anno con l'AdG;
    f. 10 incontri all'anno con altri soggetti del sistema regionale ed interlocutori dell'AA.